

In data 14/09/2026 si tiene la Commissione Politiche Educative, presso la sede della IX Municipalità, in piazza Giovanni XXIII n.2, convocata a mezzo PEC alle ore 08:45, in modalità mista, con O.d.G.:

- 1) Documento su rifiuti pericolosi area libera Viale Traiano 107 Via Catone 244
- 2) Varie ed eventuali

Le presenze in entrata e in uscita sono rilevate su apposito foglio che, firmato dal Verbalizzante e dal Presidente, costituisce parte integrante del presente verbale.

La Commissione apre alle ore 09:36

Il Presidente Romano dichiara aperta la seduta della Commissione Politiche Educative dopo aver constatato il raggiungimento del numero legale e invita alla lettura del verbale precedente per la sua formale approvazione. Il Presidente Romano comunica successivamente di dover spegnere temporaneamente la telecamera pur restando collegato, dovendo recuperare la documentazione necessaria per la mattinata, e rinnova l'invito a procedere con la lettura del verbale.

Il Presidente Romano riprende la parola per informare i presenti di aver inviato il documento all'interno della chat della terza commissione. Chiede inoltre chi sia disponibile a effettuarne la lettura per evitare che il proprio telefono cellulare si disconnetta. Il Consigliere Mangiapia si offre di procedere con la lettura, chiedendo un momento per potersi organizzare. Il Presidente Romano suggerisce di ingrandire il file, specificando che si tratta di un formato PDF. Il Consigliere Mangiapia assicura che procederà all'ingrandimento del testo per facilitare la lettura e chiede il via libera per cominciare. Il Presidente Romano domanda preventivamente se sia disponibile l'ultimo verbale relativo alla seduta di venerdì precedente, al fine di verificare la situazione. Il Consigliere Mangiapia conferma la disponibilità e domanda se si preferisca procedere prima con la lettura di quest'ultimo. Il Presidente Romano acconsente per poter effettuare una verifica preliminare. Il Consigliere Mangiapia ironizza brevemente sulle attività e ribadisce la necessità di un'autorizzazione del Presidente Romano per dare inizio alla lettura.

Il Consigliere Mangiapia avvia quindi la lettura del verbale precedente, il quale viene approvato all'unanimità dai consiglieri. Il Presidente Romano introduce l'ordine del giorno, il quale riferisce di aver visionato la documentazione e di aver unito le due problematiche in un unico atto, ritenendo che la situazione di via Catone non necessiti di una discussione separata poiché le criticità e la decretazione risultano del tutto analoghe a quelle già esaminate per viale Traiano. Invita pertanto il Consigliere Mangiapia a leggere il nuovo documento elaborato in mattinata per verificare se vi sia accordo sull'impostazione generale. Il Presidente Romano specifica inoltre che l'atto in questione non è un semplice ordine del giorno, bensì una nota di richiesta formale di Consiglio da trasmettere agli uffici competenti, e chiede conferma alla Consiglieria Di Gennaro se questa formulazione rispecchi quanto stabilito nel verbale precedente. La Consiglieria Di Gennaro esprime il suo assenso.

Il Consigliere Mangiapia dichiara di procedere alla lettura dell'atto inviato dal Presidente Romano. Riferisce che il documento è indirizzato alla Regione Campania, al Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore all'Ambiente, al Sindaco del Comune di Napoli, all'Assessore alla Legalità e alla Sicurezza del Comune di Napoli e alla Polizia Ambientale. L'oggetto recita: "Documento sui rifiuti pericolosi area libera di viale Traiano 107, via Catone 244, richiesta di intervento urgente per bonifica, sopralluogo e misure di contrasto al degrado ambientale". L'ordine del giorno per il Consiglio e l'Assemblea si apre con una premessa in cui si evidenzia che nell'area libera sita in viale Traiano 107 e nel tratto corrispondente di via Catone 244 si registra da tempo un grave e inaccettabile fenomeno

di abbandono incontrollato di rifiuti, inclusi materiali speciali e potenzialmente pericolosi per la salute pubblica. Si rileva che la presenza prolungata e stratificata di tali rifiuti costituisce un concreto pericolo per l'incolumità dei residenti, un grave rischio igienico-sanitario, nonché un costante deturpamento del decoro urbano e dell'ambiente circostante. Tale situazione di degrado favorisce l'insorgere di roghi tossici e la proliferazione di agenti patogeni e animali infestanti, esasperando il senso di insicurezza e abbandono vissuto dalla cittadinanza del quartiere. Considerato che la tutela dell'ambiente, della salute pubblica e della sicurezza urbana rappresentano priorità inderogabili dell'azione amministrativa a tutti i livelli istituzionali, e che è indispensabile un'azione coordinata e tempestiva tra l'Amministrazione comunale, gli organi regionali competenti e le forze di polizia ambientale per restituire legalità, vivibilità e sicurezza all'area interessata, il documento impegna e chiede ai destinatari in indirizzo tre punti d'azione. Il primo punto richiede un immediato e urgente sopralluogo tecnico congiunto nell'area da parte della Polizia Ambientale, dell'ASL competente e dei servizi tecnici comunali e regionali, al fine di verificare la tipologia e la pericolosità dei rifiuti accumulati e redigere un verbale di accertamento dello stato dei luoghi per l'avvio immediato delle procedure di bonifica, messa in sicurezza e ripristino dello stato dei luoghi. Il secondo punto richiede l'adozione tempestiva di misure strutturali e di contrasto per arginare definitivamente il fenomeno dello sversamento illecito di rifiuti, tra cui l'installazione di sistemi di videosorveglianza, telecamere e fototrappole nei punti critici dell'area; l'intensificazione dei controlli e dei pattugliamenti da parte della Polizia Ambientale e delle forze dell'ordine per sanzionare i responsabili; l'eventuale delimitazione o messa in sicurezza degli accessi alle aree libere per impedirne l'occupazione impropria e l'uso come discarica abusiva. Il terzo punto richiede l'istituzione di un tavolo di monitoraggio permanente tra il Comune di Napoli e la Regione Campania per seguire l'iter delle operazioni di bonifica e garantire la riqualificazione dell'intera area a beneficio della comunità locale.

Il Consigliere Mangiapia dichiara terminata la lettura del testo. Il Presidente Romano spiega di aver cercato di riassumere nel documento tutte le argomentazioni precedentemente trattate dalla Commissione. Il Consigliere Mazziotti esprime il proprio pieno accordo con il testo presentato, così come la Consiglieria Di Gennaro. Il Presidente Romano propone quindi, avendo ricevuto l'assenso dei presenti, di inviare ufficialmente il documento e di trasmetterlo al Consiglio.

Il Presidente Romano riprende la parola per effettuare alcune comunicazioni nell'ambito delle varie ed eventuali. Informa la Commissione di aver ricevuto la doppia comunicazione da parte del Consigliere Bianchimani, il quale ha rassegnato le proprie dimissioni sia dalla carica di vicepresidente della Commissione Politiche Educative, sia dalla carica di presidente della Seconda Commissione, a seguito delle dinamiche emerse nel Consiglio di venerdì precedente. Il Presidente Romano esprime il proprio dispiacere per tale decisione e sottolinea che, per quanto a sua conoscenza e sulla base degli interventi effettuati durante il Consiglio da lui stesso, dal Consigliere Mangiapia e da altri membri, nessuno ha mai mosso accuse di illecito o di comportamento scorretto nei confronti del Presidente Bianchimani. Spiega che in Consiglio era stato unicamente evidenziato un probabile errore materiale nell'invio di un documento relativo alla pianificazione stradale. Nello specifico, l'errore consisteva nell'inviare una vecchia proposta istruttoria già respinta dalla Commissione, anziché l'ultimo orientamento condiviso che esprimeva parere favorevole per gli interventi su via Picasso, contrarietà su via Garzilli, e la volontà di indirizzare i fondi verso via Paolo della Valle, via Fabrizio Padula, via Catone e via Cupa Cinzia. Il Presidente Romano ribadisce che si è trattato a suo avviso di un semplice scambio di file e ci tiene a chiarire ufficialmente che nessuno ha mai messo in dubbio la trasparenza e la

legalità dell'operato del Consigliere Bianchimani, auspicando che la questione non venga travisata. Informa poi la Commissione che la Consigliera De Giulio rimane in carica come unica vicepresidente e invita i commissari a valutare se qualcuno sia disponibile a ricoprire il secondo incarico di vicepresidente per supportare le funzioni di apertura della Commissione in caso di sua assenza, specificando che in mancanza di candidature il ruolo resterà alla sola Consigliera De Giulio. Lascia quindi la parola ai consiglieri per eventuali segnalazioni inerenti alle deleghe della commissione.

Il Consigliere Mangiapia prende la parola per esprimere una riflessione sulla situazione politica generale, evidenziando che per l'ennesima volta la maggioranza non riesce a trovare una sintesi comune e lamentando il fatto che, nonostante la convocazione da parte del Presidente, si registrino assenze diffuse. Rileva inoltre che permane l'incertezza sulla scelta definitiva delle strade da sottoporre a intervento, ipotizzando che la decisione finale ricadrà sull'ufficio tecnico o sulla presidenza, rendendo così infruttuoso il lungo lavoro preparatorio svolto in sede di Commissione. Il Presidente Romano interviene immediatamente per correggere e precisare la questione, informando la Commissione di aver formalmente diffidato il Direttore della Municipalità e l'Ufficio Tecnico dal procedere in modo autonomo nella scelta delle strade. Spiega che, per regolamento, l'organo tecnico non può sostituirsi all'indirizzo politico espresso dagli organi consiliari e che ha già richiesto che la proposta venga riportata nel più breve tempo possibile all'esame della Commissione competente. Durante lo scambio si registra l'ingresso e il saluto del Consigliere Gaetano, ricambiato dal Consigliere Mangiapia. Il Consigliere Mangiapia riprende il discorso condividendo la posizione del Presidente Romano sul fatto che la proposta debba necessariamente transitare dal Consiglio, ma ribadisce la propria insoddisfazione per le modalità di lavoro della maggioranza. Il Presidente Romano rimarca che l'Ufficio Tecnico e la Giunta hanno il dovere regolamentare di dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Municipalità, fatte salve situazioni di emergenza straordinaria. Il Consigliere Mangiapia si dichiara d'accordo sulla valenza del regolamento, ma definisce la gestione complessiva come una disfatta politica, citando come ulteriore esempio i disagi e i blocchi stradali che si stanno verificando in via Padula a causa della gestione della rimozione di un albero e dell'attesa dei tempi di verifica degli agronomi. Il Presidente Romano conferma di essere a conoscenza della situazione di via Padula risiedendo in quella zona. Il Consigliere Mangiapia conclude lamentando una tendenza diffusa a tutelare unicamente interessi particolari a scapito del resto del territorio.

Il Presidente Romano chiede se vi siano altri interventi. Il Consigliere Di Martino prende la parola dichiarando di non poter entrare nel merito della discussione precedente non facendo parte di quella specifica commissione e non avendo presenziato al Consiglio. Pone quindi due questioni all'attenzione del Presidente Romano, riservandosi di inviare una formale comunicazione via PEC al Presidente e alla Commissione per discuterne approfonditamente, richiamando quanto già accennato il giorno precedente all'interno del gruppo di comunicazione della Commissione. La prima questione riguarda l'opportunità di riconvocare i tecnici responsabili dei lavori pubblici per fare il punto sulla situazione del Parco Falcone e Borsellino. Il Consigliere Di Martino evidenzia che, nonostante la fine dei lavori e le assicurazioni fornite in passato dalla Presidenza circa la disponibilità di personale della Napoli Servizi per la gestione delle aperture, il parco risulta nuovamente oggetto di atti di vandalismo e danneggiamenti da parte dei frequentatori, come testimoniato da immagini e video diffusi sui social network che mostrano il danneggiamento e l'abbattimento delle recinzioni perimetrali. La seconda questione riguarda la gestione delle numerose comunicazioni e PEC pervenute in Commissione relative all'Istituto Troisi. Il Consigliere Di Martino segnala che sono pervenute diverse note che trattano problematiche differenti inerenti al medesimo istituto e chiede al Presidente

Romano se sia possibile accorpate tali tematiche all'interno della prossima seduta di Commissione già programmata per la trattazione del CPI.

Il Presidente Romano risponde analizzando le due richieste. Relativamente al Parco Falcone e Borsellino, dichiara la propria personale disponibilità a convocare una seduta anche immediata, ma evidenzia un ostacolo procedurale legato all'assenza di una specifica decretazione da parte della Presidenza della Municipalità su tale area. Ribadisce che in mancanza di un atto formale di decretazione non ha il potere di convocare la Commissione su quel tema. Il Consigliere Di Martino propone allora di inviare una PEC formale indirizzata alla Presidenza e, per conoscenza, alla Commissione per sollecitare l'atto. Il Presidente Romano concorda con tale modalità, confermando che solo su input della Presidenza potrà procedere. Interviene il Consigliere Gelormini chiedendo un chiarimento tecnico al Presidente Romano, domandando se la convocazione non possa comunque essere formulata su esplicita richiesta dei consiglieri comunali o municipali, a prescindere dalla decretazione presidenziale. Il Presidente Romano risponde negativamente, specificando che alla luce delle ultime circolari ufficiali trasmesse dal Direttore della Municipalità, la decretazione del Presidente della Municipalità resta una condizione vincolante per la convocazione delle sedute. Il Consigliere Gelormini fa notare che vi sarebbero state modifiche regolamentari a livello di articoli del regolamento (citando gli articoli 65 e 66), ma il Presidente Romano ribadisce che la Commissione deve attenersi alle disposizioni formali ricevute dalla direzione amministrativa dell'ente, la quale non ha trasmesso nuove linee guida operative che consentano l'apertura di commissioni su semplice richiesta dei consiglieri, precisando di dover gestire le attività attenendosi strettamente agli atti formali in suo possesso per evitare conflitti interpretativi. Il Consigliere Gelormini si riserva di verificare il testo del regolamento.

Successivamente, il Presidente Romano concede la parola al Consigliere Gaetano. Il Consigliere Gaetano dichiara di associarsi alle considerazioni espresse in precedenza dal Consigliere Mangiapia riguardo ai forti disagi subiti dalla cittadinanza sul territorio. Riconosce che la Commissione Politiche Educative potrebbe non essere l'organo preposto a deliberare in merito alle problematiche del verde urbano e delle messe in sicurezza, ed esprime dubbi sul funzionamento e sulla regolarità delle convocazioni della commissione specificamente delegata a tali materie. Lamenta che l'Amministrazione intervenga sulla messa in sicurezza delle alberature solo a seguito di crolli ed eventi pericolosi, ricordando di aver più volte segnalato la necessità di interventi preventivi senza che venisse dato seguito alle sue richieste, e manifesta l'intenzione di lasciare traccia di tale sollecito anche all'interno dell'odierna seduta. Il Presidente Romano interrompe l'intervento del Consigliere Gaetano per richiamarlo al rispetto delle regole di funzionamento della Commissione, ribadendo che per regolamento non è consentito trattare materie estranee alle deleghe assegnate all'organo e ricordando di non avere competenza sulle attività delle altre commissioni consiliari, che risultano regolarmente costituite ed attive. Il Consigliere Gaetano eccepisce il richiamo, chiedendo per quale motivo non possa verbalizzare la propria opinione all'interno della seduta e rivolgendosi idealmente all'intera Commissione. Il Presidente Romano replica che per lasciare una traccia formale e valida di segnalazioni extra-delega è necessario indirizzare una PEC ufficiale alla Presidenza dell'ente. Specifica che l'ordinamento delle Commissioni impone il rispetto delle competenze per evitare rilievi formali sulla produttività e sulla pertinenza delle sedute, in quanto il Direttore dell'ente ha il compito di verificare la conformità dei verbali rispetto alle funzioni assegnate. Il Consigliere Gaetano contesta tale interpretazione del regolamento, sostenendo che le dichiarazioni dei consiglieri dovrebbero essere sempre ammesse e registrate a prescindere dal tema per consentire agli uffici di prenderne cognizione, ma dichiara infine di rinunciare al proprio intervento. Il Presidente Romano ribadisce che la corretta procedura amministrativa

prevede l'invio di note scritte agli assessori e ai presidenti di commissione competenti per materia e agli uffici tecnici del Verde per garantire l'efficacia dell'azione di monitoraggio, definendo inutile il semplice sfogo verbale in una commissione priva di delega sul tema. Il Consigliere Gaetano conclude ribadendo l'esigenza di richiamare l'attenzione sulla pericolosità delle strade.

Il Presidente Romano, constatato che non vi sono ulteriori richieste di iscrizione a parlare e che si sono esauriti gli argomenti da trattare, dichiara conclusa la seduta della Commissione alle ore 10:24.

Il Presidente certifica l'effettiva partecipazione dei consiglieri.
L'originale firmato è agli atti di questo ufficio.

Il Verbalizzante
Francesco Mauriello

Il Presidente
Agostino Romano



COMUNE DI NAPOLI

IX MUNICIPALITÀ

COMMISSIONE POLITICHE EDUCATIVE

Attività scolastiche ed educative; Rapporti con l'ASL; Rapporti con l'ASIA; Pianificazione e attuazione del Piano socio-sanitario; Politiche di contrasto alla violenza di genere; Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili scolastici; Ordine pubblico e sicurezza; Attività culturali; Attività socio-assistenziali; Antiabusivismo e condono edilizio; Pari opportunità; Arredo urbano; Opere pubbliche ed investimento

SEDUTA DEL GIORNO 14/09/2026

O. d. G. :

- 1) Documento su rifiuti pericolosi area libera viale Traiano 107 e via Catone 244
- 2) Varie ed eventuali

CONVOCAZIONE ORE 08:45

APERTURA ORE 9:36

	CONSIGLIERI	ENTRATA	USCITA	ENTRATA	USCITA
R	BAIANO ANGELA	9:36	10:24		
	BIANCHIMANI ROBERTO				
	BIRRA GIORGIO				
	CURCIO MASSIMO				
	DE GIULIO TERESA				
R	DI GENNARO VALENTINA	9:28	10:24		
R	DI MARTINO ANTONIO	9:43	10:24		
R	GAETANO GIUSEPPE	10:10	10:24		
R	GELORMINI MARIO	9:52	10:24		
P	MANGIAPIA GIOVANNI	9:00	10:24		
R	MAZZIOTTI MARIO	9:32	10:24		
R	PALMESE SALVATORE	9:39	10:24		
R	RAGNO ASSUNTA	9:41	10:24		
R	ROMANO AGOSTINO	9:34	10:24		
	VALENTINO MATTIA				

NOTE

CHIUSURA ORE 10:24